

PUBBLICAZIONE  
DELL'ISTITUTO GARDASCUOLA

Via XXIV maggio, 1  
38062 ARCO (TRENTO)  
Tel. 0464.519546  
Fax 0464.519959



# ITINERARI

NOVEMBRE 2011

# Garda SCUOLA



## Una scuola unica

**DIEGO SCHELFI**

Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione

**G**ardascuola festeggia vent'anni di vita. Non era un traguardo scontato quando un gruppo di genitori negli anni '90 si era trovato a fare i conti con una crisi, il fallimento di un istituto tecnico ad indirizzo turistico, tanto importante per un territorio vocato come quello del Garda. Ciò avrebbe dovuto significare impossibilità per i propri figli di frequentare quella scuola, e la inevitabile scelta di andare altrove a studiare.

Quei genitori invece hanno scelto di prendere in mano loro stessi la situazione, trasformando la scuola in cooperativa.

Quando si sceglie di fare una cooperativa non è mai una decisione da prendere a cuor leggero.

C'era, è vero, Raffaele Giovanazzi che aveva "le mani in pasta" lavorando come dirigente in Federazione. Ma c'era soprattutto un senso di responsabilità condiviso e diffuso, una motivazione forte non solo a fare qualcosa per il futuro dei propri figli ma per lo sviluppo del proprio territorio. Una scuola rappresenta sempre una ricchezza per una comunità, la cultura è alimento vitale per la crescita, la formazione è una delle leve più potenti per costruire "buona società".

La cooperazione aiuta se trova persone determinate, motivate, lasciatemi dire anche: ostinate. Dall'ostinazione di un prete di campagna come don Lorenzo Guetti è nato in Trentino un movimento straordinario di persone e di idee che ha contribuito a farci crescere, in tutti i sensi.

Ho visto in quel gruppo di genitori che ha dato vita alla cooperativa - rimasta esperienza unica in Trentino - quella stessa capacità di prendersi carico delle responsabilità e affrontare le difficoltà ponendo sempre davanti il bene comune.

Così si valorizza lo strumento cooperativo. Gardascuola è una bella realtà di cui oggi andare giustamente orgogliosi. E quella grande torta che abbiamo tagliato in occasione della festa per il ventennale è un momento di gioia e di partecipazione che spazza via i problemi e le difficoltà quotidiane. Sono certo che se Gardascuola saprà mantenere quello spirito per cui è nata, con l'aiuto di tante persone e la vicinanza del movimento cooperativo, potrà dire ancora molto alla comunità gardesana. E dimostrare una volta di più che la responsabilità e la cooperazione sono i valori fondanti di una società consapevole che insieme si può vincere qualsiasi sfida. ■

## L'annata

**LORENZO CARMAGNANI**

Preside dell'Istituto

**L'**anno scolastico 2010-11 ha visto altri importanti passi di Gardascuola verso il raggiungimento delle mete individuate.

La Scuola elementare si è infatti avviata al completamento dell'intero corso già attivo dall'inizio di questo nuovo anno scolastico, con l'ampliamento parallelo dell'offerta formativa con l'introduzione della seconda ora di educazione motoria: tutto ciò è avvenuto tenendo anche presente il "trasloco" nel nuovo bellissimo edificio già dal primo giorno di scuola del nuovo anno scolastico.

Si sta anche avviando a completamento il corso (per ora fino alla quarta classe) del Liceo scientifico delle scienze applicate sanitarie, che oltre alle precedenti convenzioni con l'Università di Padova e Trento, vedrà a breve l'inaugurazione e l'uso di un modernissimo e molto attrezzato laboratorio di chimica e fisica. Queste dunque le novità principali a Gardascuola, assieme alle continue esperienze che investono l'Istituto Tecnico Turistico, che ha visto gli studenti delle varie classi impegnate nel progetto P.I.S.T.E. con il viaggio in Corea del Sud, con la programmazione del viaggio in Brasile (Foz do Iguaçu) e con la partecipazione a varie manifestazioni esterne in ambito turistico (Congressi, Fiere, Eventi).

Gardascuola quindi sempre "in movimento" alla ricerca di nuovi e ambiziosi traguardi anche per i prossimi anni scolastici. ■



## Gardascuola si consolida e festeggia il ventesimo compleanno

**CARLO MODENA**

Presidente della Cooperativa Gardascuola

**C**on l'inaugurazione del nuovo edificio, che la Congregazione Padre Monti ha costruito, su nostra sollecitazione e per sua consapevolezza, per ospitare la scuola elementare, si "chiude il cerchio" della ristrutturazione di un compendio che è divenuto una delle più importanti e prestigiose sedi provinciali di istruzione, aggregazione e confronto.

Ciò avviene proprio in occasione del ventesimo compleanno della Cooperativa che della gestione dell'intera proposta formativa è regista e protagonista.

Una concomitanza non casuale, certo che, purtroppo, si pone temporalmente in un momento storico non certamente di "vacche grasse", tanto che l'ulteriore necessaria crescita appare in questo momento se non improbabile quanto meno frenata.

Crescita che si renderebbe necessaria, per far fronte ai sopravvenuti e inaspettati impegni che l'investimento, effettuato dalla Congregazione presieduta da fratello Ruggero Valentini (che con noi ha creduto nella bontà dell'iniziativa guardando ad essa con occhio lungimirante), ha provocato, nonostante il contributo sostanziale della Provincia Autonoma, al Presidente della quale, ovviamente, ci si deve rivolgere con gratitudine.

Non ci mancano né l'entusiasmo né le idee o nuovi progetti, che saremo pronti a mettere in campo quando avremo una ragionevole certezza che le nuove iniziative non rischiano di essere di peso a quelle in atto, che stanno andando tutte a regime.

Abbiamo, fin qui, corso; non vogliamo certo "rifiatare" ma abbiamo bisogno di far scorrere dalla borraccia le vitamine, un sorso di speranza che ci consenta di mantenere il livello raggiunto, meglio ancora di migliorarlo, senza essere di peso ai soci, a tutti quelli che hanno creduto in noi, nel nostro lavoro e dei conseguenti, peraltro tangibili, risultati.

Perciò, oltre a fare la nostra parte, come sempre e più di sempre, chiediamo la vicinanza delle istituzioni che a loro volta della nostra presenza e dei nostri risultati dovrebbero andare fiere. ■



*Il senso. Il Quadrifoglio 2011 di Itinerari Gardascuola prosegue l'esperienza degli scorsi anni alla ricerca di un luogo di espressione del cammino dell'Istituto Gardascuola: momenti vissuti, riflessioni sul presente, obiettivi e scelte per il futuro. Il Quadrifoglio vuole essere una vetrina per informare, uno strumento in più per dialogare, una lente d'ingrandimento su questioni per tutti coloro che hanno nel cuore e nella mente l'educazione a Gardascuola.*

Siamo su internet  
[www.gardascuola.it](http://www.gardascuola.it)

**VISITA IL NUOVO SITO DI GARDASCUOLA!**

## Elementari / La nuova Scuola elementare: qualità pedagogica e qualità ambientale

SABRINA PARISI

**C**on l'anno scolastico 2011/2012 gli alunni della scuola elementare sono entrati nel modernissimo edificio scolastico che dà su via Mantova.

Si tratta di spazi importanti che riconfermano l'impegno nei confronti dell'istruzione e dell'educazione di Gardascuola.

Progettato e costruito con criteri innovativi, principi di risparmio energetico (impianto fotovoltaico già in funzione), è stato pensato all'insegna del benessere dei bambini, della funzionalità didattica e della sosteni-



bilità ambientale. Un ambiente adatto a una serena crescita sociale e culturale, accogliente, organizzato e a misura di bambino. Gli spazi sono stati strutturati in modo da favorire la sperimentazione, il lavoro individuale e di gruppo, la lettura e la consultazione di strumenti informatici, le attività manuali e creative.

L'edificio è composto da aule molto ampie e luminose, tra le quali un'aula di informatica, un'aula multimediale, un'aula magna con una zona dedicata alla biblioteca, un'aula accoglienza, un laboratorio di artistica, un laboratorio di scienze e tecnologia, una sala insegnanti e lo spazio per il

personale non docente. Gli spazi esterni in fase di definizione possono comunque contare su un campo sportivo, un ampio prato e un grande cortile per i momenti ludico-ricreativi.

Le classi di Gardascuola che quest'anno entrano a regime con la 5ª trovano quindi un luogo adatto per crescere individualmente e nella comunità.

La progettualità teatrale, creativa, interculturale, tecnologica e cooperativa può contare quindi su un contenitore estremamente flessibile e capiente in grado di soddisfare ogni esigenza di distribuzione e organizzazione speciale delle attività. ■

## Elementari / Il Mart in classe

ANNALISA BIANCHI

**A** partire da gennaio 2011 ha preso vita il progetto "Depero Art in the Box" promosso dal Mart di Rovereto. Seconda, terza e quarta elementare hanno partecipato a questa iniziativa, realizzando un'installazione dal titolo "La Città delle Emozioni". L'ideatrice di questo *pilot project* dedicato all'arte di Fortunato Depero è l'artista statunitense Flora Vitale.

Il progetto è stato presentato nelle nostre classi dal responsabile della sezione didattica del Mart, Carlo Tamanini, attraverso due laboratori nei quali sono stati forniti spunti e idee che i bambini hanno rielaborato in maniera personale.

Prima di tutto, in modo personale, hanno creato opere tridimensionali utilizzando le tecniche adottate da Depero ideando maschere e cartoline futuriste.

In un secondo momento, durante le ore di arte e immagine, è stato realizzato il progetto: pannelli di compensato, decorati con pezzi di pannolenci bianchi e neri, fungono da sfondo neutro alla casa delle emozioni posta al centro della scena. La casa è colorata, formata da tanti cubi-mattoncino quanti sono i bambini. Sulle facce del cubo



vi è scritto il sentimento provato da ognuno. Ai lati della scena un cavalletto con adagiato il libro imbullonato della "Città delle Emozioni" scritto a caratteri futuristi. L'installazione è stata esposta, verso la fine di maggio, nella sezione didattica del Mart di Rovereto, insieme agli altri progetti ai quali hanno partecipato scuole da tutta Italia. Scopo del progetto è stato avvicinare i bambini della scuola primaria all'arte e agli artisti del luogo attraverso esperienze multifattoriali collaborando in spirito cooperativo per un obiettivo comune. ■



## Elementari / Educare con il teatro

SANDRA GIOVANAZZI

**N**ell'anno scolastico 2011/2012 gli alunni della Scuola elementare, diretti dall'esperto di teatro Walter Salin e dai loro insegnanti, hanno approfondito le tecniche della rappresentazione teatrale, già sperimentate gli anni precedenti, all'interno di un progetto trasversale a tutte le discipline e diventato parte integrante della proposta didattica della scuola.

Il programma delle attività è stato strutturato dall'esperto e condiviso con gli insegnanti in base alle abilità specifiche di ogni fascia d'età e ha visto impegnati gli alunni per tutta la seconda parte dell'anno.

Da questo confronto sono state individuate attività diverse, quali la creatività spontanea, i giochi di ruolo, la drammatizzazione improvvisata, i giochi corporei e l'utilizzo delle ombre cinesi, con lo scopo di sviluppare abilità coordinate capaci di allenare la consapevolezza del procedere negli apprendimenti e nei metodi.

Il teatro, inteso come gioco educativo, aiuta il singolo e il gruppo a procedere armonicamente nell'uso delle proprie risorse, interagendo e sperimentando vie nuove e interessanti. La rassegna, presentata a fine anno scolastico, è stata modulata rispettando le abilità acquisite a vari livelli attraverso diverse attività: si è partiti con il gioco corporeo, la parola parlata e una piccola fiaba per proseguire con il teatro d'ombra, continuando poi con la rappresentazione delle emozioni nella fiaba e concludendo la serata con il teatro comico a scena aperta. Il risultato finale ha mostrato uno spettacolo in cui emergeva chiaramente il frutto di un lavoro impegnativo e cooperativo condiviso da tutti gli insegnanti. ■

## Elementari / Non solo scuola...

CECILIA MIORELLI

**L**a giornata dei bambini della Scuola elementare Gardascuola si esaurisce con le lezioni?

Non necessariamente. Chi vuole può partecipare ai momenti di prescuola prima delle lezioni o dopo le lezioni al doposcuola nel tardo pomeriggio.

Attraverso questo servizio la scuola intende rispondere alla esigenza dei genitori creando una piccola "comunità scolastica" fatta di bambini, insegnanti ed educatori al di fuori del curricolo scolastico ordinario.

Il momento tra le 7.30 e le 8.30 è molto importante perché permette un inserimento più graduale, dolce e rilassato in quanto i bambini hanno tutto il tempo per sintonizzarsi con l'ambiente scuola (con giochi e materiali a disposizione) e sistemare le loro cose negli appositi spazi nelle aule accoglienza seguiti da docenti o educatori.

Al termine delle lezioni i bambini potranno fermarsi al doposcuola, dalle 16.30 alle 18.30. Questo momento permette ai bambini di approfondire e consolidare i legami che si sono instaurati all'interno delle aule scolastiche e di crearne dei nuovi con i bambini delle altre classi. Durante questi tempi extra-didattici, e per tutta la durata del servizio, viene garantita la presenza di insegnanti o educatori che propongono attività ludico-ricreative di vario genere (giochi di gruppo, tornei, attività di bricolage, ecc...).

Per quanto riguarda gli spazi, a seconda del periodo dell'anno i bambini potranno usufruire di vari ambienti dal grande parco sportivo esterno alle capienti "aule accoglienza". Queste ultime, appositamente arredate a misura di bambino con tavoli e sedie per lo spazio gioco, armadietti contenenti il materiale ludico-ricreativo, piccola sala giochi, scaffali per ospitare una piccola libreria e un angolo morbido con tappeti e cuscini, permettono anche a chi è più stanco di rilassarsi. L'esperienza pluriennale di questo servizio dimostra che i bambini non sono appesantiti dal trascorrere più tempo a scuola con i compagni; anzi, spesso sono loro stessi a chiedere ai genitori di potersi fermare.

Quindi un aiuto alle famiglie, e anche un nuovo modo di socializzare nell'ambiente scolastico: i bambini si sentono accolti, accompagnati e seguiti nel loro naturale percorso di crescita, non solo dal punto di vista didattico, ma anche educativo e formativo, per uno sviluppo globale della personalità di ciascuno. ■

*Attraverso il servizio la scuola intende rispondere alla esigenza dei genitori creando una piccola "comunità scolastica" fatta di bambini, insegnanti ed educatori al di fuori del curricolo scolastico ordinario. Il servizio, inoltre, permette di approfondire e consolidare i legami che si sono instaurati all'interno delle aule scolastiche e di crearne dei nuovi con i bambini delle altre classi.*

## Scuola media / Classi cooperative premiare

BENEDETTA VIVALDELLI

Dall'inizio dello scorso anno scolastico un'ora curriculare di italiano è dedicata al metodo cooperativo; attraverso l'esperienza della cooperazione, i ragazzi hanno potuto fare pratica dei valori della democrazia, della solidarietà e della trasparenza così importanti per la loro formazione di cittadini. I docenti di italiano Poli, Perini, Savoldelli, Vivaldelli e Zanoni hanno proposto ai 125 alunni di fondare delle cooperative scolastiche, una per ogni classe e i collaboratori della

Federazione Trentina della Cooperazione, Sara Caldera e Giuliana Scarpa, hanno fatto degli interventi mirati per far comprendere ai ragazzi l'importanza dell'opportunità concessa e il funzionamento e la gestione di una cooperativa.

Il 26 gennaio 2011 è stato organizzato un incontro per ufficializzare la fondazione delle sei ACS in cui erano presenti il presidente di Gardascuola Carlo Modena, il preside Lorenzo Carmagnani, l'assessore all'istruzione della Comunità di Valle Tarcisio Michelotti, Paolo Tonelli della Federazione Trentina della Cooperazione, il sindaco di Riva del Garda Adalberto Mosaner, il direttore della Cassa Rurale Alto Garda Nicola Polichetti ed Egidio Formilan, il responsabile dell'Ufficio educazione cooperativa della Federazione Trentina delle Cooperative che ha sostenuto l'iter dei ragazzi.

Le sei classi costituite ufficialmente in cooperativa hanno provveduto ancora all'inizio del loro percorso a eleggere le cariche sociali e a scegliere nomi e loghi

delle loro cooperative. Poi è iniziato il lavoro vero e proprio. Le due prime, che hanno dato vita alle cooperative "Un lago di amicizia" e "Il miglior teatro del mondo", si sono impegnate nella riscrittura creativa di varie tipologie di testi. Le cooperative delle seconde "Nascere, crescere, scrivere" e "Scribacchiolandia. Amici per le penne" hanno lavorato sulla scrittura creativa divisa per generi e producendo un fascicolo di raccolta dei loro scritti. Basato sulla scrittura anche l'obiettivo delle terze, protagoniste delle associazioni cooperative "Mondogiornale" e "We for you", che hanno formato due redazioni e prodotto i giornalini scolastici. Inoltre i ragazzi di III A si sono organizzati per effettuare una colletta alimentare per sostenere la Mensa dei Poveri dei Frati Cappuccini di Trento che ha coinvolto positivamente l'intero istituto scolastico (alunni di elementari, medie e superiori e personale docente e non docente). I piccoli operatori hanno poi stabilito nelle loro assemblee come usare il ricavato della vendita dei giornali-

ni e delle altre attività: tutti i soldi ricavati sono stati devoluti in beneficenza.

«Grazie anche a un percorso di maturazione e di crescita svolto durante le ore curricolari – dice una ex alunna di terza media – siamo arrivati alla conclusione che, affinché una cooperativa funzioni, al centro deve esserci sempre e solo il gruppo e non l'interesse del singolo. Abbiamo imparato che l'unione fa la forza e che tutti insieme possiamo fare delle piccole grandi cose. Questa esperienza si è rivelata interessante e costruttiva sotto diversi punti di vista, nessuno è prevalso sull'altro, siamo stati tutti fondamentali per far funzionare in modo equilibrato il nostro progetto cooperativo».

Parole importanti e significative che restituiscono di tutto l'impegno investito.

Le classi hanno poi partecipato al concorso provinciale "Scoprire la cooperazione", presentando i lavori prodotti nell'arco dell'anno scolastico e raggiungendo la premiazione come esempio di scuola cooperativa. ■

## Scuola media / Doposcuola: socializzazione e metodo di studio

LORENZO ANGELI

Benessere emotivo e successo formativo dello studente sono al centro dell'idea di *doposcuola* in Gardascuola.

In una società che fa fatica a proporre modelli educativi efficaci, capaci di incidere positivamente sulla vita di uno studente, Gardascuola si propone di restituire centralità alla pedagogia per costruire e trasmettere cultura, competenze e valori. L'obiettivo è di rispondere all'esigenza profonda di formazione presente in ogni persona-studente che, nel corso dei tre anni di scuola media, si prepara ad affrontare le scelte del futuro.

Nel nostro progetto educativo, la strutturazione del tempo *doposcuola* ha lo scopo di agire principalmente su due ambiti formativi dell'alunno: da una parte si vuole stimolare la sfera della socializzazione, dall'altra parte si vuole condurre lo studente alla scoperta di un metodo di studio personale.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'alunno ha la possibilità di muoversi in un ambiente favorevole alla maturazione delle relazioni interpersonali, attraverso una proposta ludica che gli permette di stare all'aperto, in ampi spazi a contatto con la natura, di confrontarsi nel gioco di squadra e di rilassarsi nell'interazione con i coetanei. Per quanto riguarda il fronte dello studio individuale, grazie alla presenza della figura dell'educatore che ascolta e guida, l'alunno viene condotto in un percorso educativo che nel tempo gli permette di acquisire una organizzazione – sia in termini di materiale scolastico, sia in termini di tempi – e un metodo di studio personale ed efficace.

In questa prospettiva il *doposcuola* non sarà più solo preparazione quotidiana dei compiti, ma diventerà per lo studente una importante occasione per acquisire competenze emotivo-relazionali e organizzative, fondamentali al fine di avere una vita integrata e realizzata. ■

## L'attività fisica a Gardascuola

GIULIO ANGELINI

Parliamo di novità e dell'anno trascorso. Da dove iniziare?

Non voglio tediare con un resoconto preciso dell'attività dell'anno trascorso, ma vi racconterò degli avvenimenti più interessanti. Mani come artigli e piedi su appoggi sicuri, perché qui si arrampica! Duplice il coinvolgimento della nostra scuola nell'evento del Campionato del Mondo di Climbing. Da una parte la sperimentazione in un tirocinio dell'intera durata della manifestazione per la classe quarta a indirizzo turistico. Dall'altra l'avvicinamento alla disciplina, nell'ambito del progetto Sport e Turismo per le classi terze, quarte e quinte che hanno frequentato un corso di arrampicata. Obiettivo di questo duplice coinvolgimento, proporre un incontro tra i futuri professionisti del turismo e uno degli sport che domina questo settore nel nostro territorio.

Ma anche gli alunni delle medie fanno la loro parte nell'arrampicata, con un progetto che si sviluppa su tre anni. Infatti, il Gardascuola per il secondo anno consecutivo ha

vinto i provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi di arrampicata; e l'anno trascorso li ha visti impegnati anche nella nuova fase nazionale, dove hanno incontrato le selezioni di altre dieci regioni d'Italia, piazzandosi a un onorevole quinto posto.

Per quel che riguarda le novità, la più eclatante e peculiare, forse unica in tutto l'Alto Garda, riguarda le Scuole elementari. Le quali, non solo avranno un insegnante di Scienze Motorie specializzato, ma anche due ore di educazione motoria a settimana, oltre ai laboratori opzionali del venerdì. Jean Le Boulche, guru dell'educazione fisica e della psicomotricità, direbbe che sono ancora pochine, ma sono sempre il doppio di quello che solitamente viene proposto a scuola.

Altra novità nell'ambito del progetto Sport e Turismo per il triennio delle superiori. All'arrampicata per la classe terza si aggiunge per la classe quinta il Windsurf! Come sarebbe potuto mancare sull'Altogarda? Quindi tempo e coraggio permettendo, a maggio la classe quinta si ritroverà a "faticare e sudare" fra vento e acqua!

Buona fatica e sudore a tutti! ■

## Scuola media / I Supermedia

BENEDETTA VIVALDELLI

Per l'a.s. 2010/2011 Gardascuola ha proposto, per le due seconde medie, il progetto strutturato dagli educatori dell'APPM ONLUS (Associazione Provinciale per i Minori) chiamato "I Supermedia".

Il progetto, che nasce dalla collaborazione di insegnanti e operatori esterni, intende fornire ai ragazzi un pensiero critico sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sensibilizzarli sui rischi oltre che sulle potenzialità dei nuovi strumenti informatici.

Gli educatori hanno proposto alle classi spunti di riflessione e chiavi di lettura rispetto alle dinamiche connesse all'uso consa-



pevole dei media cercando di valorizzare la loro creatività con la post-produzione di cor-

tometraggi inscenati dai gruppi di lavoro. Le due classi sono state divise in tre gruppi

misti per trattare rispettivamente le tematiche sui Social Network, sulla sicurezza online e sulla telefonia.

«Siamo particolarmente soddisfatti del lavoro effettuato – spiega Nicola Sollecito (educatore APPM ONLUS) –. I ragazzi si sono mostrati motivati e collaborativi. Si sono messi in gioco e hanno da subito compreso l'importanza di conoscere più da vicino i rischi, oltre che le potenzialità, dei mezzi informatici». I cortometraggi prodotti dai ragazzi sono stati presentati alle famiglie durante la festa di fine anno scolastico, ma verrà organizzata presto una serata ufficiale per dare spazio pubblico e importanza a un'esperienza sicuramente significativa e formativa. ■

## Superiori / Istituto Tecnico per il turismo in Corea del Sud: ai confini dell'educazione



MANUEL GOBER

**N**ell'ambito del progetto di internazionalizzazione della scuola trentina europea, sostenuto dalla Provincia di Trento, gli alunni della classe IV dell'Istituto Tecnico Turistico Gardascuola hanno compiuto un'esperienza di scambio interculturale in Corea del Sud.

Dopo un anno di preparativi, di incontri con esperti di prestigio come il prof. Antonio Fiori dell'Università di Bologna e il prof. Min Sang Cho dell'Università di Milano e di contatti con la scuola partner, il gruppo di studenti trentini è giunto a Seoul il 28 aprile, dove è stato accolto da Padre Thomas, responsabile della Congregazione "Padre Monti" di Suwon, e nel pomeriggio del 29 dall'ambasciatore italiano Sergio Mercuri che ha manifestato un vivo interesse per l'iniziativa, auspicando una buona permanenza in terra coreana.

Durante la visita all'ambasciata il preside dell'Istituto Gardascuola, Lorenzo Carmagnani, ha illustrato il progetto che vede la scuola impegnata in un gemellaggio di stampo linguistico-culturale: «Da ormai cinque anni coinvolgiamo gli studenti del quarto anno in un progetto che li vede compiere delle attività di scambio scolastico con loro coetanei di paesi extraeuropei. Dall'India al Messico, passando attraverso

Argentina e Camerun, siamo giunti quest'anno in Corea del Sud in un'esperienza che oltre a condurre i ragazzi alla scoperta di una civiltà molto diversa per tradizioni e costumi dalla nostra, li vuole anche formare verso quella che sarà la loro futura professione di operatori turistici».

Fino al 13 maggio la classe è stata impegnata nello studio dei fenomeni turistici assieme ai colleghi studenti della "Daegwon High School" di Nonsan, confrontandosi sul dialogo interculturale e sullo scambio di modelli di scuola e convivenza, inserendosi con facilità in un sistema scolastico che, come conferma il direttore dell'istituto Min Byong-seob, prevede una ferrea organizzazione dello studio e della disciplina. Dai villaggi rurali tradizionali alle vette dei grattacieli, dai templi buddisti all'imponente mondo degli affari, i ragazzi hanno avuto anche l'occasione di visitare la linea di confine che separa il popolo coreano in due distinte nazioni, la Corea del Sud e del Nord, ultima e triste testimonianza della politica dei blocchi contrapposti della Guerra Fredda.

Agli occhi dei ragazzi la Corea si è rivelata un paese all'avanguardia per la diffusione e l'uso della tecnologia nella vita quotidiana, dallo spiccato senso civico, caratterizzata inoltre da un diffuso benessere sociale e da un'ospitalità e cortesia che ha mostrato il lato più vero e genuino della popolazione coreana. ■

## Superiori / L'anteprima del documentario Corea con l'assessore Dalmaso

ALESSANDRO MIORELLI

**G**li studenti del quarto anno dell'Istituto Tecnico Turistico Gardascuola protagonisti all'anteprima del 19 ottobre 2011 del documentario "Ai confini dell'educazione" (Corea del Sud).

Nell'ambito del progetto di internazionalizzazione della scuola trentina europea (P.I.S.T.E.), sostenuto dalla Provincia di Trento, rappresentata per l'occasione dall'assessore provinciale Marta Dalmaso, gli alunni hanno compiuto un'esperienza di scuola e di vita nel mondo coreano.

Ne è uscita una testimonianza in filmato documentario, realizzato dal fotoreporter Giorgio Salomon con la collaborazione tecnica di Format, che presenta approfondimenti su diversi temi di confronto tra Trentino e Corea come l'identità di confine, le tradizioni artistiche e religiose, l'innovazione tecnologica e il sistema scolastico.

Il preside dell'Istituto Gardascuola Lorenzo Carmagnani presentando la proiezione ha spiegato che «da ormai cinque anni coinvolgiamo gli studenti del quarto anno in un progetto che li vede compiere delle

attività di gemellaggio scolastico con loro coetanei di paesi extraeuropei. Dall'India al Messico, passando attraverso Argentina e Camerun, siamo giunti quest'anno in Corea del Sud, in un'esperienza che oltre a condurre i ragazzi alla scoperta di una civiltà molto diversa per tradizioni e costumi dalla nostra, li vuole anche formare verso quella che sarà la loro futura professione di operatori turistici. Tutto ciò grazie al sostegno della Provincia autonoma di Trento e al supporto logistico della Congregazione dei Figli dell'Immacolata concezione (Padre Monti)».

Il documentario di Salomon, realizzato con il contributo degli studenti, ci fa percorrere la Corea passando dalla zona demilitarizzata al confine con la Corea del Nord, dai villaggi rurali tradizionali a Busan, una specie di Manhattan orientale, dai templi buddisti e dalle coltivazioni di tè all'imponente mondo degli affari di Seoul.

«Un'esperienza straordinaria quella in Corea – conclude il preside Carmagnani – che lascia il testimone a quella che stiamo preparando per questo anno scolastico che vedrà gli studenti del nostro istituto impegnati in Brasile sulle tracce dell'emigrazione trentina». ■



## Superiori / Liceo delle scienze applicate sanitarie aperto al territorio

SILVIA SARTORELLI

**P**rende sempre più forza e vigore il progetto del Liceo delle scienze applicate sanitarie, un centro di formazione con l'ambizione di avviare i ragazzi ad avvicinarsi alle conoscenze e all'apprendimento dei fenomeni naturali con un rigoroso metodo scientifico, come solido punto di partenza per una successiva specializzazione post-liceale.

Lo spirito dell'iniziativa è la volontà di dare una panoramica completa delle materie scientifiche partendo dalla teoria in aula, dalla sperimentazione in laboratorio e, per chiudere il cerchio, da esempi di applicazione nel campo della ricerca e dell'indu-

stria, senza dimenticare il fondamentale apporto della cultura umanistica (con *focus* di bioetica, psicologia e cultura classica).

Questa visione strategica del liceo di Gardascuola conduce naturalmente a stringere stretti legami con i centri di formazione tecnologicamente più all'avanguardia presenti sul territorio: università (Dipartimenti di chimica, Cibio), musei, centri di ricerca sia di strutture pubbliche che private, imprese.

È quindi parte di questo DNA proseguire la strada fin qui tracciata, da quest'anno perfezionata dalla disponibilità del nuovissimo e innovativo laboratorio chimico-fisico e biologico concepito con strutture e materiali di ultima generazione. Questa struttura verrà sfruttata al massimo delle sue potenzialità anche grazie agli interventi in sede dei



ricercatori del dipartimento di chimica dell'Università di Trento e di specialisti esperti del mondo imprenditoriale e formativo.

Con questa importante istituzione infatti, è stata firmata una convenzione che oltre a



prevedere visite al Dipartimento di chimica di Trento e interventi di ricercatori a Gardascuola, offre la possibilità per gli alunni della quarta classe di partecipare a uno stage estivo nei laboratori dell'Università. ■

# Superiori / “Teniamoci a mente. Non c'è salute senza Salute Mentale”

Liceo Scientifico Sanitario e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari insieme per sensibilizzare il territorio al tema della Salute Mentale

FRANCESCA PLANCHESTEINER  
LORENZO ANGELI

Nell'ambito del Piano Giovani di Zona 2011 il nostro Istituto Gardascuola, in collaborazione con il Centro di Salute Mentale di Arco e la Scuola Alberghiera di Varone, sarà protagonista dell'organizzazione dell'evento previsto per il 6 dicembre 2011 in occasione della Giornata Nazionale per la Salute Mentale. I destinatari della Giornata saranno i giovani delle classi quarte e quinte dei principali Istituti Scolastici della zona. Lo scopo della Giornata è quello di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della Salute Mentale fin dall'età adolescenziale e, attraverso un percorso formativo/informativo, concorrere a migliorare il clima di lotta allo stigma e al pregiudizio.

Il nostro Istituto è stato coinvolto in questa attività in virtù dell'indirizzo sanitario del Liceo Scientifico, nell'ottica di valorizzare il sapere teorico che gli studenti vanno acquisendo e di offrire loro un'esperienza sul campo. Il progetto prevede momenti for-



mativi che avranno come finalità l'acquisizione di conoscenze e competenze per la programmazione e l'organizzazione dell'evento finale. Sarà proprio la collaborazione diretta con i medici psichiatri, gli operatori e gli utenti del Centro di Salute Mentale a fornire ai nostri studenti il bagaglio di saperi necessario alla realizzazione del loro contributo.

L'augurio per gli studenti del Liceo Scientifico Sanitario - Gardascuola è che questo progetto non rimanga un'esperienza isolata, ma diventi l'inizio di una proficua collaborazione con il Centro di Salute Mentale di Arco e l'Azienda Sanitaria. ■

## Tra apprendimento e tecnologia. Pensare la formazione dentro la multimedialità

LORENZO PARISI

La didattica non è solo una questione tecnologica, ma la tecnologia può aiutare l'apprendimento e far ripensare anche i modelli degli oggetti studiati, dei soggetti coinvolti e dei linguaggi della formazione. La tecnologia deve essere concepita come strumento non come soluzione didattica. Ma come strumento porta a ripensare complessivamente anche la didattica.

L'Istituto comprensivo Gardascuola ha riconosciuto nell'innovazione in campo informatico una potenzialità didattica fondamentale utilizzando le nuove tecnologie nella pratica quotidiana delle lezioni e nei progetti specifici. Tutte le classi sono dotate di computer, in vista dell'introduzione del registro elettronico, e come supporto alla lezione con la possibilità di proiettare le immagini da schermo andando verso la dotazione fissa anche del videoproiettore e di lavagne multimediali (LIM) a seconda degli ordini di scuola.

Inoltre già da tre anni l'Istituto Gardascuola ha iniziato a utilizzare una piattaforma Web di e-learning. Si tratta di una metodologia didattica che permette l'erogazione e la fruizione di contenuti formativi utilizzando Internet come canale di comunicazione. Servendosi di materiale di vario tipo in formato digitale (testo scritto, registrazioni video e audio, grafici, animazioni, ecc.) in file consultabili on-line o scaricabili sulla propria postazione PC, la metodologia dell'e-learning permette di affiancare al codice scritto del libro di testo e al puro parlato della lezione frontale una serie di canali comunicativi diversi che aiutano gli allievi ad apprendere.

Ogni edificio scolastico a Gardascuola è fornito di un'aula informatica munita di PC desktop per garantire la possibilità di utilizzare anche software di grafica, video ecc... Molte sono le postazioni di lavoro distribuite all'interno delle tre strutture che ospitano la scuola (come ad esempio biblioteche o aule studio) per un totale di circa 85 PC a disposizione degli alunni.

In più è in fase di definizione il nuovo sito internet [www.gardascuola.it](http://www.gardascuola.it) che avrà una grafica e un'impostazione completamente nuove. Il nuovo sito è stato pensato per rendere ancora più facile il reperimento delle informazioni ed è stato realizzato con una tecnologia che permetterà in maniera relativamente semplice l'implementazione di nuove funzionalità qualora si rendessero necessarie anche in base ai feedback degli utilizzatori. Un sentiero quello delle tecnologie informatiche confermato in Gardascuola dal fatto di essere ECDL test center e si sta concretizzando anche la possibilità di divenirlo anche per la nuova certificazione ECDL Health (per operatori in campo sanitario). ■

## Stagione formativa per operatori turistici e professionisti del settore

CRISTIAN PRANDI

Nell'ambito della filiera formativa per un turismo di qualità, il programma delle proposte formative offerte da Gardascuola Professional in collaborazione con l'Ente Bilaterale del Turismo Trentino e l'Agenzia del Lavoro Provinciale si è ritagliato nel tempo una funzione professionalizzante per un numero crescente di figure operative impegnate nel sistema turistico. Un allargamento della base di riferimento che non si muove soltanto trasversalmente alle diverse qualifiche ma anche territorialmente abbracciando operatori provenienti dalle coste benacensi come da svariate località turistiche del Trentino.

La proposta formativa per la stagione 2011/12 si è allineata alle istanze espresse dai committenti, arricchendosi oltremodo di contenuti, metodologie e docenti capaci di innescare un ulteriore e significativo miglioramento nonché rispondere con efficacia a una richiesta di risultati di portata

“Inglese per il front office” - “Tedesco per il front office” - “Conoscere e Comunicare il Territorio” - “Internet marketing”) e puntando sul “Marketing per le imprese turistiche” come novità assoluta per la stagione che sta per iniziare. Un corso che offre ai professionisti e agli operatori del turismo che desiderano affrontare e approfondire il tema del marketing un efficace strumento dal punto di vista concettuale e metodologico, impreziosito da numerosi esempi pratici e contestualizzato nella realtà territoriale del Garda Trentino. Partendo dai principi fondamentali del marketing e dalle moderne teorie manageriali, si propone un approccio operativo incentrato sui modelli di gestione delle piccole e medie imprese del settore turistico.

La prima parte della proposta formativa ha già preso il via nel mese di ottobre riscontrando un livello di interesse sorprendente sia in termini di partecipazione effettiva che di impegno nello studio. Questo segnale conferma la bontà delle scelte compiute in sede di progettazione e conforta



**Gardascuola Professional mantiene e consolida il proprio posizionamento sul mercato della formazione continua nel settore turistico, riproponendo le azioni di maggior successo nell'edizione precedente e puntando sul “Marketing per le imprese turistiche” come novità assoluta.**

superiore al passato. Il rinnovato accordo tra l'Ente Bilaterale del Turismo Trentino e l'Agenzia del Lavoro Provinciale ha, infatti, tanto rilanciato l'importanza strategica della formazione nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, quanto enfatizzato la necessità di ottimizzare le risorse investite (che vengono garantite anche in presenza di tagli lineari a tutti gli interventi di finanza pubblica) andando a potenziare il tasso di partecipazione e i livelli di apprendimento. Per assecondare queste esigenze sono stati introdotti dei dispositivi come la cauzione da pagare all'atto di iscrizione (importo che verrà restituito al raggiungimento della certificazione) e l'innalzamento della frequenza minima all'80% del monte ore complessivo del corso prescelto.

Gardascuola Professional, consapevole delle peculiarità dello scenario delineatosi, mantiene e consolida, comunque, il proprio posizionamento sul mercato della formazione continua nel settore turistico, riproponendo le azioni che hanno riscosso maggior successo nell'edizione precedente (“Comunicare con le relazioni” -

la speranza di poter vincere nuovamente l'ennesima sfida intrapresa con impegno e passione.

Gardascuola Professional si appresta, dunque, ad affrontare nell'immediato, con il consueto spirito di servizio al sistema turistico, una serie di iniziative formative finalizzate ad attivare processi di innovazione a livello organizzativo e percorsi di qualificazione professionale nelle risorse umane. Per il futuro, invece, si stanno prefigurando prospettive foriere di sfide e opportunità inedite che dovranno essere colte, di concerto con le Associazioni di categoria locali, per garantire condizioni ideali di crescita professionale a un territorio caratterizzato da alta intensità imprenditoriale e occupazionale come quello di riferimento.

L'aggregazione in atto, infatti, dei tre enti bilaterali riconducibili al comparto del terziario (Turismo, Commercio e Servizi) in un unico soggetto e le nuove prerogative ad esso attribuite rappresentano un'occasione propizia per estendere un modello formativo ben collaudato a un bacino di utenza più ampio e variegato. ■

## Superiori / A Gardascuola il turismo come vocazione professionale

CRISTIAN PRANDI

La competenza tecnica proviene dalla vocazione e dall'azione professionale, dalla capacità di focalizzare un problema e di risolverlo in funzione dello sviluppo organizzativo e dei risultati attesi. La motivazione intellettuale e l'apertura mentale discendono dall'attitudine a riflettere sulla vocazione e sull'azione professionale contestualizzando all'interno di processi di apprendimento in cui si scambiano ripetutamente conoscenze, informazioni, relazioni e buone pratiche.

Un'offerta turistica di qualità presuppone un investimento sui suoi operatori anch'essa di qualità. Una formazione di ampio spettro che deve favorire il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria, cui

spetta il compito di garantire loro una significativa impronta culturale e tecnica, direttamente al mondo del lavoro oppure dopo la frequentazione di specifici corsi di laurea e post diploma.

Questo presupposto ispira l'attività dell'Istituto Tecnico Turistico Gardascuola nel tentativo di affiancare ad una programmazione didattica mirata ed innovativa una serie di modalità formative finalizzate alla sperimentazione sul campo dei principali concetti teorici trasmessi in classe. Un variegato e stimolante ventaglio di opportunità di maturazione e di crescita che si dipanerà lungo l'intero percorso scolastico, coinvolgendo tutti gli studenti del terzo, quarto e quinto anno.

I Campionati del Mondo IFSC di Arrampicata Sportiva celebrati ad Arco nel luglio scorso ne hanno rappresentato un ambizioso e autorevole prologo: 25 ragazzi che hanno dimostrato le proprie capacità gestionali, relazionali e linguistiche spaziando dall'assistenza alle diverse delegazioni internazionali e agli ufficiali di gara fino ai ruoli operativi nella segreteria organizzativa, nell'Ufficio Stampa e nei punti informativi. Tra novembre e dicembre, per cinque fine settimana consecutivi, sarà la volta del famoso e suggestivo Mercatino Natalizio di Arco in collaborazione con l'Apt Ingarda Trentino e l'Ufficio Eventi. In questa circostanza i ragazzi saranno chiamati a offrire informazioni sulla destinazione turistica di riferimento e sul ricco e avvincente pro-



gramma di iniziative dell'evento al numero pubblico di visitatori in un apposito spazio collocato tra le caratteristiche e pittoresche casette di legno.

Si prosegue, poi, a marzo, grazie alla proficua collaborazione con la Casa Editrice Erickson, partecipando al Convegno Internazionale dedicato alla Psicomotricità nel Palazzo dei Congressi di Riva del Garda. In un ambiente particolare e dinamico come quello congressuale, gli studenti saranno inseriti nello staff aziendale dedicandosi a numerosi compiti operativi tra i quali la gestione della segreteria, degli workshop e della sala plenaria (accreditamento dei partecipanti, consegna della documentazione, servizio informazioni, assistenza alle sessioni di lavori,

accoglienza dei partecipanti). Gli ultimi mesi dell'anno scolastico, infine, saranno decisivi tanto per la scelta della tipologia aziendale (le opzioni a disposizione sono: albergo, agenzia di viaggi, aziende per il turismo Apt, organizzazione di eventi) quanto per la specifica preparazione (nella quale tutte le discipline caratterizzanti il piano di studi saranno coinvolte con interventi ad hoc) all'esperienza di stage da svolgere durante la prossima pausa estiva. Un impegno denso di significati sotto il profilo umano e professionale, 130 ore di immersione totale nelle realtà turistiche più importanti del territorio, accompagnati dai professionisti del settore alla scoperta delle croci e delle delizie del mestiere. ■

## Superiori / Collaborazione con il Cerism

### La ricerca sugli sport di montagna entra al Liceo delle scienze

SILVIA SARTORELLI

Uno dei più interessanti centri di ricerca presenti sul nostro territorio è il Cerism di Rovereto, specializzato nella medicina dello sport. Grazie a una collaborazione in essere dall'anno scorso tutte le classi del liceo possono sperimentare in prima persona il "fare ricerca" utilizzando strutture uniche in Italia per il loro livello tecnologico.

In una realtà sempre più globalizzata è fondamentale possedere gli strumenti per poter scambiare informazioni e conoscenze ben oltre gli ambiti locali; a tal proposito la proposta formativa si completa con l'introduzione di moduli di insegnamento delle materie scientifiche nella lingua tecnologica per eccellenza: l'inglese.

Una delle problematiche più attuali nella nostra società come la Biodiversità è stata approfondita dalla classe quarta: l'intera classe si è appassionata lavorando a un progetto su questa tematica in gara nel concorso indetto dall'Assfron e dalla Provincia Autonoma di Trento.

Quest'anno si prevede di approfondire la tematica delle neuroscienze preparando la classe per la partecipazione alle olimpiadi di Neuroscienze.

Tutto questo sta a sottolineare come lo scopo fondamentale delle attività didattiche del nostro liceo è ampliare gli orizzonti dei ragazzi, portandoli a non vedere gli studi scolastici come una parentesi slegata dal mondo tecnologico. ■

# Buon compleanno GARDASCUOLA

## 20 anni di cooperazione



**1991** nasce la Gardascuola costituendosi in cooperativa con 12 soci

**2011** la cooperativa compie 20 anni, i soci sono 436



ISTITUTO TECNICO TURISTICO  
SCUOLA MEDIA  
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE SANITARIE  
SCUOLA ELEMENTARE